



## **Comune di Savignano sul Panaro**

# **RELAZIONE SULLA GESTIONE E NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO 2019**

(art. 11-bis, comma 2, lettera a) D.Lgs. 118/2011)

## RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO 2019

IL BILANCIO CONSOLIDATO DEGLI ENTI LOCALI .....	2
Il perimetro di consolidamento .....	6
Le fasi preliminari al consolidamento .....	9
Principi e metodi di consolidamento .....	10
Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidato .....	11
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO .....	14
Elisioni delle operazioni infragruppo .....	17
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO .....	20
Crediti verso lo Stato e altre PP.AA. ....	20
Immobilizzazioni .....	20
Attivo circolante .....	27
Ratei e risconti attivi .....	29
Patrimonio netto .....	29
Fondo rischi e oneri .....	30
Trattamento di fine rapporto .....	31
Debiti .....	31
Ratei e risconti passivi .....	32
Conti d'ordine .....	32
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO .....	33
Ricavi ordinari .....	33
Costi ordinari .....	34
Gestione finanziaria .....	35
Rettifiche valori attività finanziarie .....	36
Gestione straordinaria .....	36
Imposte .....	36
Risultato economico consolidato .....	37
Variazione Patrimonio Netto Comune e Consolidato .....	37
Compensi spettanti agli amministratori e all'organo di revisione della capogruppo .....	37
Perdite ripianate dalla capogruppo .....	38
Informazioni attinenti all'ambiente e al personale .....	38
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio .....	38

## IL BILANCIO CONSOLIDATO DEGLI ENTI LOCALI

Il Bilancio consolidato è un documento consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del “gruppo amministrazione pubblica”, dopo un’opportuna eliminazione dei rapporti infragruppo.

Riguardo alle finalità, il bilancio consolidato deve consentire di:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire all’amministrazione capogruppo uno strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo a un’amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Gli enti territoriali sono tenuti all’approvazione del bilancio consolidato tenendo conto dei seguenti criteri:

- ➔ obbligo per tutti gli enti, eccetto per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti per i quali la predisposizione del bilancio consolidato non è obbligatoria, come previsto dall’art. 233-bis, c. 3, D.Lgs. n. 267/2000;
- ➔ applicazione delle regole disciplinate dagli articoli 11-bis – 11-quinquies e dall’allegato 4/4 (principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato) al D.Lgs. n. 118/2011. Quest’ultimo prevede il rinvio, per quanto non specificatamente previsto dallo stesso, ai principi contabili generali e civilistici e a quelli emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC),
- ➔ il bilancio consolidato è riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio ed è predisposto facendo riferimento all’area di consolidamento individuata dall’ente capogruppo (sempre con riferimento alla data del 31 dicembre dell’esercizio per il quale è redatto il bilancio consolidato);
- ➔ il bilancio consolidato è approvato entro il 30 settembre dell’anno successivo a quello di riferimento<sup>1</sup> ed è composto dal conto economico consolidato e dallo stato patrimoniale consolidato (secondo lo schema allegato 11 al D.Lgs. n. 118/2011), ai quali sono allegati la relazione sulla gestione consolidata comprensiva della nota integrativa e le relazioni dell’organo di revisione.

Il Comune, in qualità di ente capogruppo, deve redigere tale documento, coordinandone l’attività con i soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

I modelli di conto economico e stato patrimoniale consolidati sono definiti nell’allegato 11 al D.Lgs. n. 118/2011.

---

<sup>1</sup> NOTA BENE: Ai sensi dell’art. 110, c. 1, D.L. n. 34/2020: “1. Il termine per l’approvazione del bilancio consolidato 2019 di cui all’articolo 18, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 è differito al 30 novembre 2020.”

Per gli enti territoriali i documenti che compongono il bilancio consolidato, indicati dal D.Lgs. n. 118/2011, sono:

- **Stato patrimoniale consolidato**, che consente la conoscenza qualitativa e quantitativa delle attività, della passività e del patrimonio netto della capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento;
- **Conto economico consolidato**, che consente di verificare analiticamente come si è generato il risultato economico di periodo della capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento;
- **Nota integrativa**, che fornisce informazioni esplicative e integrative di quelle contenute nei documenti appena richiamati.

Lo stato patrimoniale consolidato si presenta in una forma a sezioni divise contrapposte.

ATTIVO	PASSIVO
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	A) PATRIMONIO NETTO
B) IMMOBILIZZAZIONI	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI
C) ATTIVO CIRCOLANTE	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
D) RATEI E RISCONTI	D) DEBITI
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Il conto economico consolidato è costituito da cinque macro-classi, con struttura scalare che permette di calcolare due risultati intermedi: “differenza tra componenti positivi e negativi” e “risultato prima delle imposte”, prima di chiudere con la determinazione del risultato di esercizio complessivamente conseguito dal gruppo pubblico locale nell’anno 2019.

Infine, lo schema si chiude con la rappresentazione del risultato economico di esercizio di pertinenza di terzi.

A) Componenti positivi della gestione
B) Componenti negativi della gestione
<b>Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione</b>
C) Proventi ed oneri finanziari
D) Rettifiche di valore attività finanziarie
E) Proventi ed oneri straordinari
<b>Risultato prima delle imposte</b>
Imposte
<b>Risultato dell’esercizio (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)</b>
<b>Risultato dell’esercizio di pertinenza di terzi</b>

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, al fine di poter procedere alla predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo individuano, preliminarmente, le aziende e le società che compongono il Gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.).

Al riguardo l'amministrazione pubblica deve predisporre due elenchi separati:

1. gli enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP), evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
2. enti, le aziende e le società incluse nell'area di consolidamento.

Costituiscono componenti del GAP:

1. gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;
2. gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni;
- 2.1 gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, c. 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
  - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
  - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione e alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
  - c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione e alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
  - d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
  - e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato ha conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

Non sono compresi nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

2.2 gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.

3. le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;

3.1 le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

Sono considerate anche le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

3.2 le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica non rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Il gruppo "amministrazione pubblica" può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

## Il perimetro di consolidamento

Gli enti e le società compresi nel GAP possono non essere inseriti nell'elenco dei soggetti da consolidare nei casi di:

a) *Irrilevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

Con riferimento all'esercizio 2018 e successivi sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei predetti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento.

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Si pensi, ad esempio, al caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate.

Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

Sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società *in house* e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

La percentuale di irrilevanza riferita ai “ricavi caratteristici” è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell’ente o società controllata o partecipata al totale dei “A) Componenti positivi della gestione” dell’ente”.

In ogni caso, salvo il caso dell’affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all’1% del capitale della società partecipata

b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

Sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società *in house* e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

Gli enti e le società che fanno parte dell’Area di consolidamento sono rappresentati da tutti quelli per i quali non siano ravvisabili i casi di esclusione delineati dal Principio contabile applicato.

## **GAP e perimetro di consolidamento**

Il Comune capogruppo ha approvato, con deliberazione di Giunta n. 93 del 12/10/2020, alla quale si rinvia per informazioni aggiuntive sugli enti inclusi nel perimetro di consolidamento rispetto a quelle riportate nel presente documento, due distinti elenchi:

- l’elenco degli enti componenti il “Gruppo Amministrazione Pubblica”;
- l’elenco degli enti inclusi nell’area di consolidamento, ovvero nel bilancio consolidato.

Entrambi gli elenchi sono stati aggiornati alla fine dell’esercizio 2019 per tener conto di quanto avvenuto nel corso della gestione.

Alla luce dei principi enunciati, l’elenco degli enti componenti il “Gruppo Amministrazione Pubblica” è il seguente (primo elenco):



Denominazione	Sede legale	Cod. Fiscale P.IVA	Capitale sociale	Categoria	Tipologia di partecipazione	Società in house	Società affidataria diretta di servizio pubblico	% partecipazioni	Motivo di esclusione dal perimetro di consolidamento
A.S.P. Terre di Castelli "Giorgio Gasparini"	Via Libertà, 823 - 41058 Vignola (MO)	03099960365	11.265	3. Ente strumentale partecipato	1. Diretta	NO	SI	5,05	
A.C.E.R. Azienda Casa Emilia Romagna	Viale Cialdini, 5 - 41123 Modena	00173680364	13.442.787	3. Ente strumentale partecipato	1. Diretta	NO	SI	1,05	
Fondazione Democenter Sipe	Via Vivarelli, 2 - 41125 Modena	01989190366	979.492	3. Ente strumentale partecipato	1. Diretta	NO	NO	0,5105	1. Irrilevanza
C.E.V. Consorzio Energia Veneto	Via Pacinotti, 4/b - 37135 Verona	03274810237	980.553	3. Ente strumentale partecipato	1. Diretta	NO	NO	0,09	1. Irrilevanza
A.M.O. Agenzia per la Mobilità S.p.A.	Strada Sant'Anna, 210 - 41122 Modena	02727930360	5.312.848	5. Società partecipata	1. Diretta	NO	NO	0,141	1. Irrilevanza
SETA S.p.A.	Strada Sant'Anna, 210 - 41122 Modena	02201090368	16.663.416	5. Società partecipata	1. Diretta	NO	NO	0,035	1. Irrilevanza
Lepida S.c.p.A.	Via della Liberazione, 15 - 40128 Bologna	02770891204	69.881.000	5. Società partecipata	1. Diretta	SI	SI	0,0014	

Ai fini della individuazione degli enti inclusi nell'area di consolidamento (secondo elenco) occorre evidenziare che le società:

- Fondazione Democenter Sipe
- C.E.V. Consorzio Energia Veneto
- A.M.O. Agenzia per la Mobilità S.p.A.
- SETA S.p.A.

sono detenute con una percentuale di partecipazione inferiore all'1%.

Tali partecipazioni sono considerate irrilevanti, pertanto possono non essere inserite nell'area di consolidamento ai fini del bilancio consolidato.

Gli enti e le società inclusi nell'elenco degli Enti oggetto di consolidamento per l'esercizio 2019 (elenco 2) a seguito delle opportune analisi effettuate ed esposte precedentemente sono:

Denominazione	Codice Fiscale	Categoria	% part.ne	Anno di riferimento bilancio	Metodo di consolidamento
A.S.P. Terre di Castelli "Giorgio Gasparini"	03099960365	3. Ente strumentale partecipato	5,05	2019	Proporzionale
A.C.E.R. Azienda Casa Emilia Romagna	00173680364	3. Ente strumentale partecipato	1,05	2019	Proporzionale
Lepida S.c.p.A.	02770891204	5. Società partecipata	0,0014	2019	Proporzionale

Per ciascuno dei soggetti ricadenti all'interno dell'Area di consolidamento si fa rinvio alla deliberazione sopracitata per le motivazioni nonché per una panoramica sull'assetto generale e economico finanziario di ognuno di essi.

## Le fasi preliminari al consolidamento

Prima della redazione vera e propria del bilancio consolidato, l'amministrazione pubblica capogruppo ha provveduto a comunicare ai soggetti interessati la loro inclusione nel perimetro di consolidamento e le necessarie direttive.

Tali direttive riguardano:

- 1) le modalità e i tempi di trasmissione dei bilanci di esercizio, dei rendiconti o dei bilanci consolidati e delle informazioni integrative necessarie all'elaborazione del consolidato. I bilanci di esercizio e la documentazione integrativa sono trasmessi alla capogruppo entro 10 giorni dall'approvazione dei bilanci e, in ogni caso, entro il 20 agosto dell'anno successivo a quello di riferimento. I bilanci consolidati delle sub-holding sono trasmessi entro il 20 agosto dell'anno successivo a quello di riferimento. L'osservanza di tali termini è particolarmente importante, in considerazione dei tempi tecnici necessari per l'effettuazione delle operazioni di consolidamento, per permettere il rispetto dei tempi previsti per il controllo e l'approvazione del bilancio consolidato. Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.
- 2) le indicazioni di dettaglio riguardanti la documentazione e le informazioni integrative che i componenti del gruppo devono trasmettere per rendere possibile l'elaborazione del consolidato. Di norma i documenti richiesti comprendono lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni interne al gruppo (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti a operazioni effettuate tra le componenti del gruppo) e che devono essere contenute nella nota integrativa del bilancio consolidato.
- 3) le istruzioni necessarie per avviare un percorso che consenta, in tempi ragionevolmente brevi, di adeguare i bilanci del gruppo, compresi i bilanci consolidati intermedi, ai criteri previsti nel presente principio, se non in contrasto con la disciplina civilistica, per gli enti del gruppo in contabilità economico-patrimoniale. In particolare, la capogruppo predispone e trasmette ai propri enti strumentali e società controllate linee guida concernenti i criteri di valutazione di bilancio e le modalità di consolidamento (per i bilanci consolidati delle sub-holding del gruppo) compatibili con la disciplina civilistica.

Nel rispetto delle istruzioni ricevute i componenti del perimetro di consolidamento hanno trasmesso la documentazione necessaria ai fini della redazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2019.

## Principi e metodi di consolidamento

Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non siano tra loro uniformi, tale omogeneità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento.

È accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta.

La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi sia qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni effettuate con i terzi estranei al gruppo.

Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale - finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto, in sede di consolidamento, devono essere eliminati le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo.

La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.

La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del gruppo amministrazione pubblica.

La maggior parte degli interventi di rettifica non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e passive del patrimonio o singoli componenti del conto economico (quali i crediti e i debiti, gli oneri e i proventi per trasferimenti o contributi o i costi e i ricavi concernenti gli acquisti e le vendite).

Altri interventi di rettifica hanno effetto invece sul risultato economico consolidato e sul patrimonio netto consolidato e riguardano gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi.

Particolari interventi di elisione sono costituiti da:

- l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- l'analoga eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto;
- l'eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni costituite, ad esempio, l'eliminazione delle minusvalenze e plusvalenze derivanti dall'alienazione di immobilizzazioni che sono ancora di proprietà del gruppo.

L'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa.

Le quote di pertinenza di terzi nel patrimonio netto consistono nel valore, alla data di acquisto, della partecipazione e nella quota di pertinenza di terzi delle variazioni del patrimonio netto avvenute dall'acquisizione.

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo sono aggregati voce per voce:

- con il metodo integrale, che considera l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate;
- con il metodo proporzionale, che considera un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati.

Nel caso di percentuale di partecipazione non totalitaria, il metodo di consolidamento integrale prevede che le quote di partecipazione e gli utili di pertinenza di terzi siano evidenziati nel patrimonio netto in una voce denominata rispettivamente *Fondo di dotazione e riserve di pertinenza terzi* e *Risultato economico di pertinenza di terzi*.

Il metodo proporzionale prevede l'aggregazione, sulla base della percentuale della partecipazione posseduta, delle singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico della partecipata nei conti della partecipante. Mediante tale metodo si evidenzia quindi solo la quota del valore della partecipata di proprietà del gruppo, e non il suo valore globale.

Rispetto ai principi del bilancio consolidato il principio contabile applicato allegato al D.Lgs. n. 118/2011 non richiama il metodo del patrimonio netto poiché tale metodo è già previsto come criterio di rilevazione delle partecipate in contabilità economico-patrimoniale.

## **Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidato al 31/12/2019**

Il Bilancio consolidato si chiude con un risultato di € 28.142,00.

Si riportano di seguito lo stato patrimoniale e il conto economico:

<i>Attivo</i>	Stato Patrimoniale consolidato 2019 (A)	Stato Patrimoniale consolidato 2018 (B)	Differenza (C = A-B)
Immobilizzazioni immateriali	5.082,00	6.948,00	-1.866,00
Immobilizzazioni materiali	22.571.604,00	22.349.817,00	221.787,00
Immobilizzazioni finanziarie	469.581,00	285.920,00	183.661,00
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>23.046.267,00</b>	<b>22.642.685,00</b>	<b>403.582,00</b>
Rimanenze	2.634,00	2.167,00	467,00
Crediti	1.369.235,00	1.691.371,00	-322.136,00
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	1.933.491,00	2.305.893,00	-372.402,00
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>3.305.360,00</b>	<b>3.999.431,00</b>	<b>-694.071,00</b>
Ratei e risconti	4.693,00	3.309,00	8.002,00
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>26.356.320,00</b>	<b>26.645.425,00</b>	<b>-282.487,00</b>
<b>Passivo</b>			
<b>Patrimonio netto</b>	<b>21.877.746,00</b>	<b>21.507.300,00</b>	<b>370.446,00</b>
Fondo rischi e oneri	547.891,00	445.108,00	102.783,00
Trattamento di fine rapporto	21.631,00	22.275,00	-644,00
Debiti	3.027.024,00	3.595.340,00	-568.316,00
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	882.028,00	1.075.401,00	-193.373,00
<b>Totale del passivo</b>	<b>26.356.320,00</b>	<b>26.645.424,00</b>	<b>-289.104,00</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>203.835,00</b>	<b>676.923,00</b>	<b>-473.088,00</b>

CONTO ECONOMICO				
	Voce di Bilancio	Conto economico consolidato 2019 (A)	Conto economico consolidato 2018 (B)	Differenza (A-B)
A	componenti positivi della gestione	7.537.958,00	7.393.118,00	144.840,00
B	componenti negativi della gestione	7.479.165,00	7.660.795,00	-181.630,00
	<b>Risultato della gestione</b>	<b>58.793,00</b>	<b>-267.677,00</b>	<b>326.470,00</b>
C	Proventi ed oneri finanziari			
	proventi finanziari	5.689,00	2.318,00	3.371,00
	oneri finanziari	54.751,00	66.771,00	-12.020,00
D	Rettifica di valore attività finanziarie			
	Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
	Svalutazioni	61.374,00	0,00	61.374,00
	<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>-51.643,00</b>	<b>-332.130,00</b>	<b>280.487,00</b>
E	proventi straordinari	907.882,00	425.066,00	482.816,00
E	oneri straordinari	743.363,00	22.299,00	721.064,00
	<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>112.876,00</b>	<b>70.637,00</b>	<b>42.239,00</b>
	Imposte	84.734,00	85.214,00	-480,00
**	<b>Risultato d'esercizio comprensivo della quota di terzi</b>	<b>28.142,00</b>	<b>-14.577,00</b>	<b>42.719,00</b>
**	<b>Risultato d'esercizio di pertinenza di terzi</b>			<b>0,00</b>

I documenti di conto economico e stato patrimoniale consolidati al 31 dicembre 2019 del Comune di Savignano sul Panaro sono stati redatti nel rispetto degli obblighi di legge vigenti, con particolare riferimento ai principi e modelli sopra richiamati.

Essi rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

La presente relazione sulla gestione consolidata, che comprende la nota integrativa di seguito riportata, costituisce allegato al bilancio consolidato per l'esercizio 2019 del Comune ed è redatta nel rispetto degli obblighi previsti dall'art. 11, c. 2, lett. a) e delle altre disposizioni del D.Lgs. n. 118/2011 e, ove necessario, del Codice Civile e dei Principi Contabili Nazionali (OIC).

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL****31/12/2019****Inquadramento normativo**

I fondamenti normativi del presente documento derivano dalle disposizioni definite dalle seguenti norme e principi contabili:

- D.Lgs. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. 126/2014 e dalla legge 190/2014 (legge di stabilità per il 2015) che detta le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, Province ed enti locali, prevedendo gli schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali, nonché la redazione del Bilancio Consolidato con i propri enti e organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate ed altri organismi controllati (articoli da 11-bis a 11-quinquies);
- Principio Contabile Applicato del bilancio consolidato, allegato 4/4 al medesimo decreto, che indica i criteri di composizione del Gruppo dell'Amministrazione Pubblica e dell'area di consolidamento, individuando altresì i passaggi procedurali per la formazione del Bilancio Consolidato e la redazione della Relazione sulla Gestione, contenente la Nota Integrativa;
- Schema di Bilancio Consolidato, allegato 11 al D.Lgs. 118/2011;
- Testo Unico degli Enti Locali, ed in particolare:
  - art. 147-quater, che definisce il regime dei controlli sulle società partecipate non quotate e indica il bilancio consolidato quale strumento contabile per la rilevazione - secondo competenza economica - dei risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende partecipate;
  - articoli 151, comma 8, e 233-bis, che contestualizzano il bilancio consolidato nell'ambito dei principi e degli strumenti dell'Ordinamento finanziario e contabile degli EE.LL., rinviando al citato D.Lgs. 118/2011 per quanto attiene alla definizione degli schemi e alle modalità di redazione;

Inoltre, come previsto al punto 6 del Principio contabile applicato, per quanto non specificatamente previsto nel D.Lgs. 118/2011 ovvero nel medesimo Principio contabile applicato, si sono presi a riferimento i Principi contabili generali civilistici e quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in particolare il Principio contabile n. 17 "Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto".

In sintesi, la normativa richiamata prevede che:

- gli enti locali redigono un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate;
- lo schema del documento consolidato è quello di cui all'allegato 11 del D.Lgs 118/2011 che contiene il raccordo con quelli previsti dall'articolo 2425 del codice civile e dal Dm 26 aprile 1995.

Ai sensi dell'articolo 11-bis del D.Lgs 118/2011 il bilancio consolidato è costituito dal Conto economico consolidato e dallo Stato patrimoniale consolidato a cui sono allegati la Relazione sulla gestione consolidata (che comprende la Nota Integrativa) e la Relazione del Revisore dei Conti dell'Ente capogruppo.

Al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli Enti capogruppo sono tenuti a predisporre due distinti elenchi concernenti:

- gli enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica;
- gli enti, le aziende e le società componenti del Gruppo compresi nel bilancio consolidato.

Per l'anno 2019, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 93 del 12/10/2020, il Comune di Savignano sul Panaro ha approvato i due elenchi di seguito indicati:

- enti, aziende e società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica;
- enti, aziende e società che compongono il bilancio consolidato per l'anno 2019.

***Il percorso per la predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica  
Comune di Savignano sul Panaro***

Il percorso di predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo Comune di Savignano sul Panaro ha preso avvio con la deliberazione di Giunta Comunale n. 93 del 12/10/2020. Sulla base delle disposizioni del D.Lgs. 118/2011, sono stati individuati gli enti appartenenti al Gruppo, nonché quelli ricompresi nel perimetro di consolidamento.

Successivamente, con note prot. n. 11064, 11083 e 11084 del 28/10/2020, è stato trasmesso, a ciascuno degli enti compresi nel perimetro di consolidamento, l'elenco degli enti allegato alla deliberazione sopracitata, al fine di consentire a tutti i componenti del Gruppo medesimo di conoscere con esattezza l'area del consolidamento e predisporre le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni infragruppo (crediti e debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra i componenti del Gruppo).

I vari organismi partecipati ricompresi nel perimetro di consolidamento hanno quindi trasmesso i dati relativi alle operazioni infragruppo, il cui impatto verrà ripreso ed approfondito nei successivi paragrafi.



## La composizione del Gruppo Amministrazione Pubblica

Di seguito vengono elencati gli enti facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.), secondo le definizioni contenute nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 del D.Lgs. n. 118/2011, classificati secondo le tipologie e le missioni di seguito specificate.

Denominazione	Sede legale	% partecipazione	Missione	Tipologia di partecipazione	Società in house	Società affidataria diretta di servizio pubblico	Categoria	Motivo di esclusione dal perimetro di consolidamento
A.S.P. Terre di Castelli "Giorgio Gasparini"	Via Libertà, 823 - 41058 Vignola (MO)	5,05	K - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1. Diretta	NO	SI	3. Ente strumentale partecipato	
A.C.E.R. Azienda Casa Emilia Romagna	Viale Cialdini, 5 - 41123 Modena	1,05	G - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1. Diretta	NO	SI	3. Ente strumentale partecipato	
Fondazione Democenter Sipe	Via Vivarelli, 2 - 41125 Modena	0,5105	M - Sviluppo economico e competitività	1. Diretta	NO	NO	3. Ente strumentale partecipato	1. Irrilevanza
C.E.V. Consorzio Energia Veneto	Via Pacinotti, 4/b - 37135 Verona	0,09	P - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1. Diretta	NO	NO	3. Ente strumentale partecipato	1. Irrilevanza
A.M.O. Agenzia per la Mobilità S.p.A.	Strada Sant'Anna, 210 - 41122 Modena	0,141	I - Trasporti e diritto alla mobilità	1. Diretta	NO	NO	5. Società partecipata	1. Irrilevanza
SETA S.p.A.	Strada Sant'Anna, 210 - 41122 Modena	0,035	I - Trasporti e diritto alla mobilità	1. Diretta	NO	NO	5. Società partecipata	1. Irrilevanza
Lepida S.c.p.A.	Via della Liberazione, 15 - 40128 Bologna	0,0014	M - Sviluppo economico e competitività	1. Diretta	SI	SI	5. Società partecipata	

Nella tabella seguente sono indicati i parametri per la definizione del perimetro di consolidamento e gli enti inclusi nello stesso.

### PARAMETRI (valori al 31/12/2019)

2019	Savignano s/P	% di rilevanza	soglia di rilevanza
Totale attivo	25.625.001,97	3%	768.750,06
Patrimonio netto	21.742.862,24	3%	652.285,87
Ricavi caratteristici	6.948.330,60	3%	208.449,92

	%partecipazione (A)	Voci di bilancio	(B)	(A x B)	%	% irrilevanza: <3% in ciascuno dei tre parametri	Enti soggetti a consolidamento
A.S.P. Azienda Pubblica Servizi alla Persona "Giorgio Gasparini"	5,05%	Totale attivo	6.674.033,00	337.038,67	1,315%	rilevante	consolidamento proporzionale
		Patrimonio netto	2.709.367,00	136.823,03	0,629%		
		Valore della produzione	9.221.399,00	465.680,65	6,702%		
A.C.E.R. Azienda Casa Emilia Romagna	1,05%	Totale attivo	53.827.654,00	565.190,37	2,206%	rilevante	consolidamento proporzionale
		Patrimonio netto	14.383.803,00	151.029,93	0,695%		
		Valore della produzione	13.477.509,00	141.513,84	2,037%		
AMO Agenzia per la Mobilità S.p.A.	0,141%	Totale attivo	35.420.866,00	49.943,42	0,195%	irrilevante	esclusa
		Patrimonio netto	19.501.301,00	27.496,83	0,126%		
		Valore della produzione	29.130.123,00	41.073,47	0,591%		
Lepida S.p.A.	0,0014%	Totale attivo	107.286.218,00	1.502,01	0,006%	irrilevante	proporzionale anche se % partecipazione irrilevante
		Patrimonio netto	73.235.604,00	1.025,30	0,005%		
		Valore della produzione	60.821.768,00	851,50	0,012%		
SETA S.p.A.	0,035%	Totale attivo	92.916.642,00	32.520,82	0,127%	irrilevante	esclusa
		Patrimonio netto	17.901.292,00	6.265,45	0,029%		
		Valore della produzione	108.629.647,00	38.020,38	0,547%		
C.E.V. Consorzio Energia Veneto	0,09%	Totale attivo	6.899.997,00	6.210,00	0,024%	irrilevante	esclusa
		Patrimonio netto	1.008.863,00	907,98	0,004%		
		Valore della produzione	3.420.806,00	3.078,73	0,044%		
Fondazione Democenter-Sipe	0,5105%	Totale attivo	5.117.929,00	26.127,03	0,102%	irrilevante	esclusa
		Patrimonio netto	1.366.631,00	6.976,65	0,032%		
		Valore della produzione	3.342.959,00	17.065,81	0,246%		

Si riporta di seguito, il calcolo della soglia di rilevanza globale, ottenuta dalla sommatoria dei bilanci singolarmente irrilevanti.

	AMO Agenzia per la Mobilità S.p.A.	SETA S.p.A.	C.E.V. Consorzio Energia Veneto	Fondazione Democenter-Sipe	SOMMATORIA	%	% irrilevanza: <10% in ciascuno dei tre parametri
Totale attivo	49.943,42	32.520,82	6.210,00	26.127,03	<b>114.801,27</b>	0,448%	irrilevante
Patrimonio netto	27.496,83	6.265,45	907,98	6.976,65	<b>41.646,91</b>	0,192%	
Valore della produzione	41.073,47	38.020,38	3.078,73	17.065,81	<b>99.238,38</b>	1,428%	

Si riportano nelle tabelle che seguono, per attivo e passivo di stato patrimoniale e per il conto economico consolidato, i valori riferiti all'esercizio 2019, confrontati con quelli dell'esercizio 2018; nell'ultima colonna sono riportate le differenze, a titolo di esposizione delle ragioni delle variazioni intervenute nella consistenza delle voci rispetto all'esercizio precedente.

Per ulteriori informazioni si rinvia alle singole note integrative dei bilanci inclusi nel perimetro di consolidamento.

## Elisioni delle operazioni infragruppo

In base ai principi di consolidamento, il bilancio consolidato del GAP deve includere solamente le operazioni che gli enti inclusi nel perimetro hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo.

*“Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che lo stesso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici”.*

Nella fase di consolidamento dei bilanci dei diversi organismi ricompresi nel perimetro si è proceduto a eliminare le operazioni e i saldi reciproci intervenuti tra gli stessi organismi al fine di riportare nelle poste del bilancio consolidato i valori effettivamente generali dai rapporti con soggetti estranei al gruppo. In sintesi, i passaggi operativi posti in essere sono i seguenti:

1. individuazione delle operazioni avvenute nell'esercizio all'interno del GAP del Comune, distinte per tipologia (rapporti finanziari debito/credito, acquisto/vendita di beni e servizi, operazioni relative ad immobilizzazioni, pagamento di dividendi, trasferimenti in conto capitale e di parte corrente, ecc.);
2. individuazione delle modalità di contabilizzazione delle operazioni verificatesi all'interno del gruppo (esempio: voce di ricavo rilevata dalla società controllata, collegata alla voce di costo per trasferimento di parte corrente da parte del Comune);
3. verifica della corrispondenza dei saldi reciproci e individuazione dei disallineamenti in termini qualitativi e quantitativi;
4. elisione delle partite e sistemazione contabile dei disallineamenti.

Sulla base delle informazioni ricevute dai soggetti partecipati confrontate con i dai risultanti alla Capogruppo, sono state individuate le operazioni infragruppo.

I crediti (residui attivi) della Capogruppo sono stati confrontati con i debiti dichiarati dai soggetti consolidati, così come i debiti (residui passivi) al 31 dicembre 2019 della Capogruppo sono stati incrociati con i crediti risultanti alla fine dell'esercizio dei soggetti consolidati.

Analoga indagine è stata condotta sui ricavi e proventi (desunti da accertamenti) e i costi e oneri (rilevabili da impegni) di competenza economica dell'esercizio 2019 dell'amministrazione Capogruppo, doverosamente riconciliati con i componenti economici corrispondenti indicati dai soggetti consolidati.

Quando l'analisi dei componenti economici evidenzia una differenza imputabile all'IVA indetraibile, l'importo oggetto di elisione è considerato al netto dell'imposta sul valore aggiunto. Allorquando, la rettifica evidenzia una differenza di tipo diverso, l'eccedenza è rilevata in un'apposita posta contabile denominata “differenze da consolidamento”.

Le operazioni di rettifica infragruppo riguardano anche quelle intercorse tra i componenti del perimetro di consolidamento per l'esercizio.

Il metodo di consolidamento proporzionale prevede che gli importi relativi a saldi e operazioni reciproche vengano eliminati proporzionalmente alla percentuale di partecipazione. Pertanto dopo aver individuato le operazioni infragruppo, le stesse vengono eliminate in misura proporzionale.

ASP: si eliminano i debiti di ASP verso il Comune di Savignano s/P e i relativi crediti del Comune nei confronti di ASP per canoni di locazione asilo nido (€ 18.418,18).

ACER: non sono presenti operazioni infragruppo da eliminare.

LEPIDA: non sono presenti operazioni infragruppo da eliminare.

### Eliminazione del valore contabile delle partecipazioni e calcolo della differenza di consolidamento

Quando il valore della partecipazione eliminata risulta inferiore alla corrispondente frazione del patrimonio netto della partecipata, si determina una differenza (negativa) da consolidamento che viene iscritta tra le voci di patrimonio netto del bilancio consolidato (in mancanza di una specifica voce differenze da consolidamento nello schema ministeriale si è valorizzata la voce riserve indisponibili derivanti da partecipazioni).

Nella seguente tabella sono indicate le differenze da consolidamento determinate in seguito alla eliminazione del valore delle partecipazioni relative agli enti consolidati.

### Elisione quote di partecipazione

Sono state eliminate le voci delle partecipazioni iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale dell'ente proprietario per gli enti del perimetro. L'operazione è avvenuta mettendo a confronto, per le partecipazioni ricomprese nel perimetro di consolidamento, gli importi iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie dell'attivo dello Stato patrimoniale 2019 del Comune (e delle società per le eventuali partecipazioni indirette) e il relativo valore del patrimonio netto al 31 dicembre 2019, con rilevazione della eventuale differenza.

Si sintetizza nel prospetto che segue l'operazione e la determinazione dell'eventuale differenza di consolidamento al 31.12.2019.

	Patrimonio Netto	Risultato economico d'esercizio	differenza da consolidamento
<b>Rendiconto 2019 Comune di Savignano sul Panaro (MO)</b>	<b>21.742.862,24</b>	<b>27.516,86</b>	
Fondo di dotazione e riserve ASP Gasparini (quota proporzionale 5,05%) - elisione partecipazione ASP Gasparini da valore iscritto nel Rendiconto del Comune	136.823,03 - 152.969,66		
Risultato economico ASP	-	91,30	
<b>Apporto al Patrimonio netto consolidato da ASP Gasparini</b>	<b>- 16.146,63</b>	<b>91,30</b>	<b>- 16.237,93</b>
Fondo di dotazione e riserve ACER (quota proporzionale 1,05%) - elisione partecipazione ACER da valore iscritto nel Rendiconto del Comune (non iscritta nel rendiconto)	151.029,93 -		
Risultato economico ACER		532,32	
<b>Apporto al Patrimonio netto consolidato da ACER</b>	<b>151.029,93</b>	<b>532,32</b>	<b>150.497,61</b>
Fondo di dotazione e riserve LEPIDA (quota proporzionale 0,0014%) - elisione partecipazione LEPIDA da valore iscritto nel Rendiconto del Comune	1.025,30 - 1.025,28		
Risultato economico LEPIDA		1,24	
<b>Apporto al Patrimonio netto consolidato da LEPIDA</b>	<b>0,02</b>	<b>1,24</b>	<b>- 1,22</b>
<b>Patrimonio Netto Gruppo</b>	<b>21.877.745,56</b>	<b>28.141,72</b>	
Patrimonio di terzi	-	-	
<b>PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO</b>	<b>21.877.745,56</b>	<b>28.141,72</b>	

Si evidenzia che la partecipazione detenuta dal Comune in ACER risulta valorizzata a zero tra le immobilizzazioni finanziarie del bilancio del Comune di Savignano sul Panaro, di conseguenza la corrispondente quota di patrimonio netto della partecipata costituisce per intero differenza da consolidamento.

## Criteri di valutazione e composizione delle singole voci di bilancio

Il processo di redazione del Bilancio Consolidato richiede che i bilanci delle singole aziende e del Comune siano redatti sulla base di criteri di valutazione omogenei.

Come di seguito specificato si è verificata una sostanziale omogeneità tra l'ente capogruppo e le aziende nell'utilizzo dei criteri di valutazione.

Il Principio contabile applicato per il bilancio consolidato consente di derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta.

In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base.

La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi sia qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

### Crediti verso lo Stato e altre PP.AA.

Si riportano di seguito i valori:

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<b>A) CREDITI VERSO LO STATO E ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>	0	0	0
<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

### Immobilizzazioni

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali e immateriali tra le

immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi. Le immobilizzazioni comprendono anche le attività che sono state oggetto di cartolarizzazione.

Costituiscono eccezione a tale principio i beni che entrano nella disponibilità dell'ente a seguito di un'operazione di leasing finanziario o di compravendita con "patto di riservato dominio" ai sensi dell'art. 1523 e ss del Cod. civ., che si considerano acquisiti al patrimonio dell'amministrazione pubblica alla data della consegna e, rappresentati nello stato patrimoniale con apposite voci, che evidenziano che trattasi di beni non ancora di proprietà dell'ente. L'eccezione si applica anche nei casi di alienazione di beni con patto di riservato dominio.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Ai beni immateriali (altre immobilizzazioni) si applica l'aliquota di ammortamento del 20%, salvo quanto previsto per le immobilizzazioni derivanti da concessioni e per le immobilizzazioni derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche.

Nel caso in cui l'amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramento su immobili di terzi (ad es. bene in locazione) di cui si avvale, tali migliorie andranno iscritte tra le immobilizzazioni immateriali e ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua) e quello di durata residua dell'affitto.

Il costo storico delle immobilizzazioni derivanti da concessioni da altre amministrazioni è ammortizzato in un periodo temporale pari alla durata della concessione (se alla data della predisposizione del bilancio la concessione è già stata rinnovata, la durata dell'ammortamento dovrà essere commisurata al periodo complessivo della concessione, incluso il rinnovo).

I miglioramenti a immobili di privati di cui l'amministrazione si avvale (ad esempio per locazione), sono contabilizzati come trasferimenti in c/capitale a privati.

L'aliquota di ammortamento per i costi pluriennali derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche è quella applicata agli investimenti che i trasferimenti hanno contribuito a realizzare.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente.

Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende:

- i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene;
- i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne);
- i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali ad esempio quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari.

Non sono in ogni caso comprese, tra i costi di produzione interne dell'immobilizzazione, le spese generali e amministrative sostenute dall'ente.

Per quanto riguarda la società controllate e partecipate, le immobilizzazioni immateriali sono iscritte come segue:

**ASP:** le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo del bilancio al netto delle relative quote di ammortamento. I piani di ammortamento di tali costi sono stati predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro cui si stima che essi producano benefici economici, nonché della loro prevedibile durata utile.

**ACER:** Le immobilizzazioni immateriali esistenti vengono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene. Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

**LEPIDA:** Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene. In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono stati ammortizzati in 5 anni. I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in 10 anni. Il valore attribuito all'avviamento, iscritto in bilancio in seguito all'operazione di conferimento della Rete ERetre, è stato accertato da apposita perizia di stima ed è stato ammortizzato tenendo conto di un'utilità futura stimata in 15 anni. Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

	<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>Variazioni</b>
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			
costi di impianto e di ampliamento	-	-	-
costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-	-
diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	5.063	6.920	- 1.857
concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	-	-
avviamento	6	13	- 7
immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	-
altre	13	14	- 1
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>5.082</b>	<b>6.947</b>	<b>- 1.865</b>

**Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte nello Stato Patrimoniale al costo di acquisto comprensivo di eventuali spese accessorie di diretta imputazione e al netto delle quote di ammortamento. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti.

Il costo delle immobilizzazioni è ripartito nel tempo attraverso la determinazione di quote di ammortamento da imputarsi al conto economico in modo sistematico, in base a un piano di ammortamento predefinito in funzione del valore del bene, della residua possibilità di utilizzazione del bene, dei criteri di ripartizione del valore da ammortizzare (quote costanti), in base ai coefficienti indicati dalla legge.

In particolare, nello Stato Patrimoniale del bilancio armonizzato del Comune gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i "Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico sono determinati sulla base dei seguenti coefficienti:

Beni demaniali:

- Strade, ponti e altri beni demaniali 3%

Beni mobili:

- Terreni 0%
- Fabbricati (anche demaniali) 2%
- Impianti e macchinari 15%
- Attrezzature industriali e commerciali 15% - 20%
- Mezzi di trasporto 20%
- Macchinari per ufficio 15%- 20%
- Mobili e arredi per ufficio 15%
- Altri beni materiali 15%

Le aliquote non si applicano per i beni acquistati nell'esercizio, che iniziano il loro processo di ammortamento nell'esercizio successivo all'acquisto.

In generale i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati. Le cave e i siti utilizzati per le discariche sono inventariati nella categoria "terreni indisponibili" per cui non sono ammortizzati.

I beni mobili qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio o "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'art. 136 del medesimo decreto risultano da inventario ma senza alcun valore e non sono soggetti ad ammortamento.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente, costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente.



Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende:

- i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene;
- i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne);
- i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali, ad esempio, la quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari.

Non sono, in ogni caso, comprese, tra i costi di produzione interni di immobilizzazione, le spese generali e amministrative sostenute dall'ente.

**ASP:** Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in bilancio al costo storico di acquisizione, maggiorato sia degli oneri accessori di diretta imputazione sia degli eventuali costi di ampliamento, ammodernamento o miglioramento. Tali beni sono stati ammortizzati nel corso dell'esercizio 2019 in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, applicando le aliquote di seguito esposte ritenute sufficientemente rappresentative del normale deperimento e consumo dei beni.

I fondi ammortamento sono stati quindi aumentati per un importo corrispondente alle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio ed eventualmente diminuiti in seguito allo storno degli ammortamenti relativi ai cespiti ceduti nel corso dell'esercizio. Non sono presenti al 31/12/2019 "Immobilizzazioni in corso".

Gli ammortamenti, conformemente alle indicazioni contenute nello schema tipo di regolamento di contabilità per le Asp, sono stati oggetto di "sterilizzazione", relativamente a quei beni presenti nello Stato Patrimoniale iniziale e a quelli acquisiti nel corso dell'esercizio con contributo in conto capitale o con finanziamenti/donazioni vincolati all'acquisto di immobilizzazioni. Detta procedura permette l'accredito graduale al conto economico del contributo di importo pari agli ammortamenti effettuati. Le sopra citate aliquote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali, ragionevolmente espressive della vita utile delle medesime, sono riassunte come segue:

- Fabbricati indisponibili 3,00 %
- Attrezzature e macchinari 12,50 %
- Attrezzature socio sanitarie 12,50 %
- Mobili ed arredi 10,00 %
- Attrezzature informatiche/telefoniche 20,00 %
- Automezzi 25,00 %

Per il primo anno di entrata in funzione del cespite, la quota di ammortamento è stata calcolata pro quota, a partire dal momento in cui il cespite è risultato disponibile e pronto per l'uso.

**ACER:** Le immobilizzazioni materiali esistenti vengono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e di benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di

diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nei periodi di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Qui di seguito sono specificate le aliquote normalmente applicate dalla società:

<b>Categoria</b>	<b>Aliquote</b>
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	9%
Attrezzature	40%
Mobili e arredi	12%
Macchine elettroniche	20%
Autovetture	25%
Autofurgoni	20%
Beni inferiori a euro 516,46	100%

**LEPIDA:** Le immobilizzazioni materiali sono rilevate al costo di acquisto, o al valore di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Rete in Fibra Ottica: 5% ad eccezione di:

Rete radiomobile regionale Erretrè (parte edile ed infrastrutturale): 3%

Centrali e Impianti elettronici: 18%

Impianti tecnologici: 8%

Impianti generici: 15 / 30 %

Mobili e arredi: 12 / 15 %

Attrezzature: 15%

Macchine ufficio elettroniche: 20 / 40 %

Autovetture e ciclomotori: 25%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata, se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

#### **Operazioni di locazione finanziaria (leasing)**

Per le società e gli enti facenti parte del perimetro di consolidamento, non sono presenti beni in *leasing*.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>			
Beni demaniali	8.612.844	8.751.588	- 138.744
Terreni	74.881	30.836	44.046
Fabbricati	1.517.157	1.468.239	48.919
Infrastrutture	7.020.806	7.252.514	- 231.708
Altri beni demaniali	-	-	-
Altre immobilizzazioni materiali (3)	13.860.436	13.572.866	287.570
Terreni	3.621.950	3.664.064	- 42.115
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-	-
Fabbricati	9.849.925	9.495.527	354.399
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-	-
Impianti e macchinari	4.404	5.237	- 833
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-	-
Attrezzature industriali e commerciali	145.326	125.247	20.079
Mezzi di trasporto	55.101	48.759	6.342
Macchine per ufficio e hardware	32.332	58.612	- 26.280
Mobili e arredi	149.653	174.974	- 25.320
Infrastrutture	-	-	-
Altri beni materiali	1.746	447	1.299
Immobilizzazioni in corso ed acconti	98.323	25.363	72.960
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>22.571.604</b>	<b>22.349.817</b>	<b>221.787</b>

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, e ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria.

Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Per le partecipate non ricomprese nel perimetro di consolidamento, è stato mantenuto il criterio di valutazione utilizzato in sede di redazione dello stato patrimoniale del Comune al 31 dicembre 2019.

Il valore dei crediti concessi dall'ente è determinato dallo *stock* di crediti concessi. Non costituiscono immobilizzazioni finanziarie le concessioni di credito per far fronte a temporanee esigenze di liquidità. Nello stato patrimoniale tali crediti sono rappresentati al netto del fondo svalutazione crediti riguardante i crediti di finanziamento.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>			
Partecipazioni in	316.789	144.012	172.777
<i>imprese controllate</i>	-		-
<i>imprese partecipate</i>	101.789	143.961	- 42.172
<i>altri soggetti</i>	215.000	51	214.949
Crediti verso	133	136	- 3
altre amministrazioni pubbliche	-		-
<i>imprese controllate</i>	-		-
<i>imprese partecipate</i>	-		-
<i>altri soggetti</i>	133	136	- 3
Altri titoli	152.659	141.772	10.887
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>469.581</b>	<b>285.920</b>	<b>183.661</b>

## Attivo circolante

### Rimanenze

Le rimanenze iscritte nell'attivo circolante dello stato patrimoniale attivo consolidato sono di seguito riportate.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<u>Rimanenze</u>	2.634	2.167	466
<b>Totale rimanenze</b>	<b>2.634</b>	<b>2.167</b>	<b>466</b>

### Crediti

Nello Stato Patrimoniale del Comune capogruppo i crediti sono esposti al valore nominale. Il Fondo svalutazione crediti rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Il fondo svalutazione crediti è rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti.

Per quanto riguarda le società o gli enti compresi nel perimetro, i crediti verso clienti sono stati iscritti al minore tra il valore nominale e il valore di presunto realizzo, ottenuto mediante l'accantonamento di un apposito fondo di svalutazione crediti.

I crediti verso altri, anch'essi valutati al valore di presunto realizzo, sono relativi a crediti verso Enti pubblici, Erario, Istituti Previdenziali, ecc.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<u>Crediti</u>			
Crediti di natura tributaria	565.259	839.197	- 273.939
<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	-	-	-
<i>Altri crediti da tributi</i>	565.259	839.197	- 273.939
<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	-	-	-
Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche	376.594	510.032	- 133.439
<i>imprese controllate</i>	-	-	-
<i>imprese partecipate</i>	1.260	16.200	- 14.940
<i>verso altri soggetti</i>	1.590	73.720	- 72.131
Verso clienti ed utenti	230.621	244.841	- 14.220
Altri Crediti	196.762	97.300	99.461
<i>verso l'erario</i>	766	1.255	- 489
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	-	-	-
<i>altri</i>	195.995	96.045	99.950
<b>Totale crediti</b>	<b>1.369.235</b>	<b>1.691.371</b>	<b>- 322.136</b>

Per quanto riguarda la presenza di crediti di durata residua superiore a cinque anni, si rinvia alle informazioni contenute nella relazione sulla gestione e nelle note integrative approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento, allegate anche alla presente relazione che formano parte integrante del bilancio consolidato dell'ente Capogruppo.

#### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</u>			
partecipazioni	0	0	0
altri titoli	-	-	0
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

#### **Disponibilità Liquide**

Le disponibilità liquide si riferiscono ai valori di seguito rappresentati.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>			
Conto di tesoreria	1.894.993	2.240.251	- 345.258
<i>Istituto tesoriere</i>	1.894.993	2.203.982	- 308.989
<i>presso Banca d'Italia</i>	-	36.269	- 36.269
Altri depositi bancari e postali	38.094	65.255	- 27.161
Denaro e valori in cassa	405	387	18
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-	-
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>1.933.492</b>	<b>2.305.893</b>	<b>- 372.402</b>

## Ratei e risconti attivi

In relazione al Comune capogruppo, i ratei e risconti attivi sono quote di costo liquidate nell'esercizio 2019 ma di competenza dell'esercizio successivo, si tratta per lo più di affitti passivi, spese condominiali e assicurazioni.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di rendiconto, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo. Le concessioni pluriennali e i contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche sono riscontate per la quota non di competenza dell'esercizio.

Per quanto concerne le società, i ratei e risconti attivi e passivi sono contabilizzati nel rispetto della competenza temporale ed economica delle operazioni (art. 2424-bis, c. 5 Codice Civile), ivi compresi quelli originati dai contributi in conto impianti.

Sono stati rilevati i seguenti Ratei e Risconti attivi.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<b>RATEI E RISCONTI</b>			
Ratei attivi	-	-	-
Risconti attivi	4.693	3.309	1.384
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	<b>4.693</b>	<b>3.309</b>	<b>1.384</b>

Si riporta altresì la distinzione per soggetto.

RATEI E RISCONTI ATTIVI	IMPORTO TOTALE	QUOTA PARTE
COMUNE SAVIGNANO S/P	1.065	1.065
ASP	15.959	806
ACER	264.973	2.782
LEPIDA	2.866.196	40
<b>TOTALE CONSOLIDATO</b>		<b>4.693</b>

## Patrimonio netto

Il patrimonio netto, alla data di chiusura del bilancio, è articolato nelle seguenti poste:

- fondo di dotazione;
- riserve;
- risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente.

Si riporta qui di seguito la composizione del Patrimonio Netto:

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<b>PATRIMONIO NETTO</b>			
Fondo di dotazione	2.893.434	16.582.960	- 13.689.526
Riserve	18.956.170	4.938.917	14.017.252
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	-	18.199	- 18.199
da capitale	- 16.771	1.907.334	- 1.924.105
da permessi di costruire	-	3.013.385	- 3.013.385
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	18.821.311		18.821.311
<i>altre riserve indisponibili</i>	600		600
<i>riserva indisponibili derivanti da partecipazioni senza valore di liquidazione</i>	151.030		151.030
Risultato economico dell'esercizio	28.142	- 14.577	42.718
<b>Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi</b>	<b>21.877.746</b>	<b>21.507.300</b>	<b>370.445</b>
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi			
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi			
<b>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</b>		-	
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>21.877.746</b>	<b>21.507.300</b>	<b>370.445</b>

## Fondo rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<b>FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>			
per trattamento di quiescenza	-	-	-
per imposte	-	-	-
altri	547.891	445.108	102.783
fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri			-
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI</b>	<b>547.891</b>	<b>445.108</b>	<b>102.783</b>

## Trattamento di fine rapporto

Tale fondo si riferisce alle realtà consolidate in quanto il Comune non accantona somme a tale titolo.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	21.631	22.275	- 644
<b>TOTALE T.F.R.</b>	<b>21.631</b>	<b>22.275</b>	<b>- 644</b>

## Debiti

In tutti i bilanci oggetto di consolidamento i debiti di funzionamento sono esposti al loro valore nominale. I debiti da finanziamento dell'ente corrispondono alle quote ancora da rimborsare.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<b>DEBITI</b>			
Debiti da finanziamento	1.038.765	1.244.610	- 205.845
<i>prestiti obbligazionari</i>	24.697		24.697
<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	-		-
<i>verso banche e tesoriere</i>	43.543	71.815	- 28.272
<i>verso altri finanziatori</i>	970.524	1.172.794	- 202.270
Debiti verso fornitori	512.503	337.071	175.432
Acconti	9	2	7
Debiti per trasferimenti e contributi	794.722	1.473.762	- 679.040
<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	-		-
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	770.812	1.448.110	- 677.298
<i>imprese controllate</i>	14		14
<i>imprese partecipate</i>	-	32	32
<i>altri soggetti</i>	23.895	25.620	- 1.725
altri debiti	681.026	539.896	141.130
<i>tributari</i>	116.467	8.125	108.341
<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	12.959	9.714	3.245
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	-		-
<i>altri</i>	551.600	522.057	29.544
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>3.027.024</b>	<b>3.595.340</b>	<b>- 568.316</b>

Per quanto riguarda la presenza di debiti di durata residua superiore a cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, si rimanda alle informazioni contenute nella relazione sulla gestione e nelle note integrative e approvate dalla Capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento, allegate anche alla presente relazione che formano parte integrante del bilancio consolidato dell'ente Capogruppo.



## Ratei e risconti passivi

Si riportano di seguito le voci che compongono l'aggregato ratei e risconti passivi.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<b><u>RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u></b>			
Ratei passivi	164.435	135.985	28.450
Risconti passivi	717.593	939.416	- 221.823
Contributi agli investimenti	446.949	546.932	- 99.982
<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	446.949	546.932	- 99.982
<i>da altri soggetti</i>	-		-
Concessioni pluriennali	-		-
Altri risconti passivi	270.644	392.485	- 121.841
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	<b>882.028</b>	<b>1.075.401</b>	<b>- 193.373</b>

Si riporta altresì la distinzione per soggetto.

RATEI E RISCONTI PASSIVI	IMPORTO TOTALE	QUOTA PARTE
COMUNE SAVIGNANO S/P	880.487	880.487
ASP	-	-
ACER	142.063	1.492
LEPIDA	3.543.101	50
<b>TOTALE CONSOLIDATO</b>		<b>882.028</b>

## Conti d'ordine

Le "voci" poste nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture secondario o minore (improprio per alcuni Autori) che, perché tale, è distinto e indipendente dalla contabilità generale economico-patrimoniale.

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata:

- al valore nominale per i titoli a reddito fisso non quotati;
- al valore corrente di mercato per i beni, le azioni e i titoli a reddito fisso quotati;
- al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<b>CONTI D'ORDINE</b>			
1) Impegni su esercizi futuri	203.835	676.923	- 473.088
2) beni di terzi in uso	-		-
3) beni dati in uso a terzi	-		-
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-		-
5) garanzie prestate a imprese controllate	-		-
6) garanzie prestate a imprese partecipate	-		-
7) garanzie prestate a altre imprese	-		-
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>203.835</b>	<b>676.923</b>	<b>- 473.088</b>

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

### Ricavi ordinari

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<b>COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>			
Proventi da tributi	5.078.962	4.864.442	214.519
Proventi da fondi perequativi	1.041.473	1.071.694	- 30.221
Proventi da trasferimenti e contributi	499.814	404.878	94.936
<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	307.081	217.055	90.027
<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	192.733	187.823	4.910
<i>Contributi agli investimenti</i>	-		-
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	835.911	709.926	125.985
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	214.437	214.417	20
<i>Ricavi della vendita di beni</i>	25	495.509	- 495.484
<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	621.449		621.449
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	16	16
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	2		2
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-		-
Altri ricavi e proventi diversi	81.796	342.193	- 260.397
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>	<b>7.537.958</b>	<b>7.393.118</b>	<b>144.840</b>

I ricavi delle vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi a operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

## Costi ordinari

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<b>COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>			
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	78.139	86.604	- 8.465
Prestazioni di servizi	1.609.846	1.446.609	163.237
Utilizzo beni di terzi	35.700	62.623	- 26.923
Trasferimenti e contributi	3.265.297	3.431.160	- 165.863
<i>Trasferimenti correnti</i>	3.252.300	3.424.476	- 172.177
<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	12.997	-	12.997
<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	-	6.684	- 6.684
Personale	1.388.963	1.527.769	- 138.805
Ammortamenti e svalutazioni	862.709	960.900	- 98.191
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	2.189	2.486	- 297
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	804.152	779.948	24.204
<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	3	-	3
<i>Svalutazione dei crediti</i>	56.365	178.466	- 122.101
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	- 473	650	177
Accantonamenti per rischi	-	-	-
Altri accantonamenti	116.002	-	116.002
Oneri diversi di gestione	122.982	145.780	- 22.798
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>	<b>7.479.165</b>	<b>7.660.795</b>	<b>- 181.629</b>

## Spese di personale

Nel bilancio consolidato le spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale sono distinte per ogni componente del Gruppo (tenendo conto della partecipazione e del metodo di consolidamento) come di seguito indicato:

SPESA DI PERSONALE	IMPORTO TOTALE	QUOTA PARTE
COMUNE SAVIGNANO S/P	1.124.226	1.124.226
ASP	4.480.336	226.257
ACER	3.630.108	38.116
LEPIDA	26.052.400	365
<b>TOTALE CONSOLIDATO</b>		<b>1.388.963</b>

## Altri accantonamenti

La voce Altri accantonamenti rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti.

Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per presunta inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si manifestano con riferimento ai crediti iscritti nel conto del patrimonio.

Il fondo svalutazione crediti è rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti.

## Gestione finanziaria

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<b>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>			
<i>Proventi finanziari</i>			
Proventi da partecipazioni	-	-	-
<i>da società controllate</i>	-	-	-
<i>da società partecipate</i>	-	-	-
<i>da altri soggetti</i>	-	-	-
Altri proventi finanziari	5.689	2.318	3.371
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>5.689</b>	<b>2.318</b>	<b>3.371</b>
<i>Oneri finanziari</i>			
Interessi ed altri oneri finanziari			
<i>Interessi passivi</i>	54.596	64.752	- 10.156
<i>Altri oneri finanziari</i>	155	2.019	- 1.864
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>54.751</b>	<b>66.771</b>	<b>- 12.020</b>
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	<b>- 49.062</b>	<b>- 64.453</b>	<b>15.391</b>

### Oneri finanziari

Gli interessi passivi, all'interno degli oneri finanziari, ammontano a € 54.596.

Si rappresenta di seguito il contributo apportato dai soggetti del perimetro relativamente alla voce interessi passivi.

INTERESSI PASSIVI	IMPORTO TOTALE	QUOTA PARTE
COMUNE SAVIGNANO S/P	54.347	54.347
ASP	4.926	249
ACER	-	-
LEPIDA	-	-
<b>TOTALE CONSOLIDATO</b>	<b>59.273</b>	<b>54.596</b>

La suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento è riportata nelle singole note integrative dei soggetti consolidati, a cui si rimanda.

## Rettifiche valori attività finanziarie

Si riportano di seguito i risultati.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<b>RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
Rivalutazioni		-	
Svalutazioni	61.374	-	61.374
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>- 61.374</b>	<b>- -</b>	<b>61.374</b>

## Gestione straordinaria

La composizione dei proventi e degli oneri straordinari è la seguente:

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<b>PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>			
<i>Proventi straordinari</i>			
<i>Proventi da permessi di costruire</i>	-	-	-
<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	-	-	-
<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	882.507	312.277	570.229
<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	6.285	75.202	- 68.917
<i>Altri proventi straordinari</i>	19.090	37.586	- 18.496
<b>totale proventi</b>	<b>907.882</b>	<b>425.066</b>	<b>482.817</b>
<i>Oneri straordinari</i>			
<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	-	-	-
<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	743.363	22.299	721.065
<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	-	-	-
<i>Altri oneri straordinari</i>	-	-	-
<b>totale oneri</b>	<b>743.363</b>	<b>22.299</b>	<b>721.065</b>
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>	<b>164.519</b>	<b>402.767</b>	<b>482.817</b>

Per quanto concerne ulteriori dettagli sui componenti straordinari, si potrà fare riferimento a quanto indicate nelle rispettive note integrative dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento o dalla Capogruppo.

## Imposte

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<b>IMPOSTE</b>	<b>84.734</b>	<b>85.214</b>	<b>- 480</b>

## Risultato economico consolidato

Il risultato economico consolidato, dopo le operazioni di consolidamento, ammonta ad € 28.142, mentre quello come comune capogruppo ammonta a € 27.517.

Il risultato consolidato dell'esercizio 2018 era pari a - € 14.577, mentre quello della capogruppo era pari a € 5.731.

## Variazione Patrimonio Netto Comune e Consolidato

PATRIMONIO NETTO	Comune al 31.12.2019	Bilancio consolidato al 31.12.2019	Variazioni
<b>Fondo di dotazione</b>	2.893.433,92	2.893.434	-
<b>Riserve</b>	18.821.911	18.956.170	134.258
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	-	-	-
<i>da capitale</i>	-	16.771	16.771
<i>da permessi di costruire</i>	-	-	-
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	18.821.311,14	18.821.311	-
<i>altre riserve indisponibili</i>	600,32	600	-
<i>riserve indisponibili derivanti da partecipazioni senza valore di liquidazione</i>		151.030	151.030
<b>Risultato economico dell'esercizio</b>	27.516,86	28.142	625
<b>Patrimonio netto complessivo della quota di pertinenza di terzi</b>	<b>21.742.862</b>	<b>21.877.746</b>	<b>134.883</b>
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		-	
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		-	
<b>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</b>		-	
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>21.742.862</b>	<b>21.877.746</b>	<b>134.883</b>

La differenza tra il Patrimonio netto consolidato e quello del Comune pari ad € 134.883 è imputabile a:

- per - € 16.047 ad ASP
- per € 151.030 ad ACER

ed è dato dalla differenza fra la quota di patrimonio netto delle due partecipate e il valore delle partecipazioni eliminate (eliminazione di rapporti reciproci).

## Compensi spettanti agli amministratori e all'organo di revisione della capogruppo

Nel corso dell'esercizio 2019 i componenti della Giunta comunale (Sindaco, Vicesindaco e assessori) della capogruppo hanno percepito complessivamente € 86.877,84 (al lordo delle ritenute di legge) comprensivi di euro 757,12 per spese di missione.

L'organo di revisione economico-finanziaria della medesima capogruppo ha percepito nell'anno 2019 complessivamente € 7.853,51.

Si dà atto che il revisore dei conti NON ricopre la carica di membro del Collegio sindacale nelle società o enti compresi nel bilancio consolidato.

### **Perdite ripianate dalla capogruppo**

La capogruppo NON ha ripianato negli ultimi tre esercizi perdite attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie.

### **Informazioni attinenti all'ambiente e al personale**

Per quanto riguarda le informazioni concernenti i rapporti con il personale, il verificarsi di infortuni o di danni causati all'ambiente, si rimanda alle informazioni contenute nelle note integrative e nelle relazioni sulla gestione approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento.

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Per quanto riguarda le informazioni concernenti i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e in merito all'utilizzo di strumenti finanziari derivati, si rimanda alle informazioni contenute nelle note integrative e nelle relazioni sulla gestione approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento.

li, 16 ottobre 2020

## **A**LEGATI ALLA RELAZIONE SULLA GESTIONE CHE COMPRENDE LA NOTA INTEGRATIVA

Sono riportati in allegato il Bilancio del Comune capogruppo e il bilancio delle società e degli enti consolidati.

- Bilancio (Stato patrimoniale e Conto economico) 2019 dell'ente capogruppo;
- Bilancio 2019 delle entità incluse nel perimetro di consolidamento.



## CONTO ECONOMICO

	2019	2018	
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>			
A-1	Proventi da tributi	5.078.961,65	4.864.442,43
A-2	Proventi da fondi perequativi	1.041.473,41	1.071.694,27
A-3	Proventi da trasferimenti e contributi	342.133,14	325.459,82
A-3-a	Proventi da trasferimenti correnti	155.924,07	143.876,35
A-3-b	Quota annuale di contributi agli investimenti	186.209,07	181.583,47
A-3-c	Quota agli investimenti	0	0
A-4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	417.798,36	314.599,51
A-4-a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	214.437,19	214.417,45
A-4-b	Ricavi della vendita di beni	25,00	0
A-4-c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	203.336,17	100.182,06
A-5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0	0
A-6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
A-7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
A-8	Altri ricavi e proventi diversi	67.964,04	324.781,18
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>		<b>6.948.330,60</b>	<b>6.900.977,21</b>
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>			
B-9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	64.589,28	73.173,61
B-10	Prestazioni di servizi	1.338.937,92	1.217.564,91
B-11	Utilizzo beni di terzi	35.757,18	57.392,01
B-12	Trasferimenti e contributi	3.265.296,89	3.431.160,27
B-12-a	Trasferimenti correnti	3.252.299,53	3.424.476,44
B-12-b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbliche	12.997,36	0
B-12-c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0	6.683,83
B-13	Personale	1.124.225,60	1.312.497,58
B-14	Ammortamenti e svalutazioni	846.141,76	946.013,36
B-14-a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	1.839,94	2.186,24
B-14-b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	790.693,20	766.527,12
B-14-c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
B-14-d	Svalutazione dei crediti	53.608,62	177.300,00
B-15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0	0
B-16	Accantonamenti per rischi	0	0
B-17	Altri accantonamenti	114.983,77	0
B-18	Oneri diversi di gestione	109.271,15	123.689,86
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>		<b>6.899.203,55</b>	<b>7.161.491,60</b>
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>		<b>49.127,05</b>	<b>-260.514,39</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
Proventi finanziari			
C-19	Proventi da partecipazioni	0	0
C-19-a	da società controllate	0	0
C-19-b	da società partecipate	0	0
C-19-c	da altri soggetti	0	0
C-20	Altri proventi finanziari	3,00	1,56
<b>Totale proventi finanziari</b>		<b>3,00</b>	<b>1,56</b>
Oneri finanziari			
C-21	Interessi ed altri oneri finanziari	54.347,40	64.377,30
C-21-a	Interessi passivi	54.347,40	64.377,30
C-21-b	Altri oneri finanziari	0	0
<b>Totale oneri finanziari</b>		<b>54.347,40</b>	<b>64.377,30</b>
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>		<b>-54.344,40</b>	<b>-64.375,74</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
D-22	Rivalutazioni	0	0
D-23	Svalutazioni	61.373,78	0
<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>		<b>-61.373,78</b>	<b>0</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>			
E-24	Proventi straordinari		
E-24-a	Proventi da permessi di costruire	0	0
E-24-b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0	0
E-24-c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	882.506,75	312.277,37
E-24-d	Plusvalenze patrimoniali	6.285,33	75.202,12
E-24-e	Altri proventi straordinari	18.300,00	36.718,43
<b>Totale proventi straordinari</b>		<b>907.092,08</b>	<b>424.197,92</b>
E-25	Oneri straordinari		
E-25-a	Trasferimenti in conto capitale	0	0
E-25-b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	743.363,35	22.297,64
E-25-c	Minusvalenze patrimoniali	0	0
E-25-d	Altri oneri straordinari	0	0
<b>Totale oneri straordinari</b>		<b>743.363,35</b>	<b>22.297,64</b>
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>		<b>163.728,73</b>	<b>401.900,28</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>		<b>97.137,60</b>	<b>77.010,15</b>
26	Imposte	69.620,74	71.279,44
27	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>27.516,86</b>	<b>5.730,71</b>

## CONTO DEL PATRIMONIO ATTIVO

		2019	2018
A	<b>A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>	0	0
<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>		0	0
	<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
B-I	<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
B-I-1	Costi di impianto e di ampliamento	0	0
B-I-2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0	0
B-I-3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	4.452,76	6.292,70
B-I-4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0	0
B-I-5	Avviamento	0	0
B-I-6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	0
B-I-9	Altre	0	0
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>		4.452,76	6.292,70
B-II	<b>Immobilizzazioni materiali (3)</b>		
B-II-1	<b>Beni demaniali</b>	8.472.819,23	8.751.588,19
B-II-1-1.1	Terreni	30.835,59	30.835,59
B-II-1-1.2	Fabbricati	1.421.177,78	1.468.238,79
B-II-1-1.3	Infrastrutture	7.020.805,86	7.252.513,81
B-II-1-1.9	Altri beni demaniali	0	0
B-III-2	<b>Altre immobilizzazioni materiali (3)</b>	13.670.532,57	13.252.295,43
B-III-2-2.1	Terreni	3.621.949,67	3.621.949,67
B-III-2-2.1-a	di cui in leasing finanziario	0	0
B-III-2-2.2	Fabbricati	9.671.531,09	9.227.843,77
B-III-2-2.2-a	di cui in leasing finanziario	0	0
B-III-2-2.3	Impianti e macchinari	2.091,77	2.214,82
B-III-2-2.3-a	di cui in leasing finanziario	0	0
B-III-2-2.4	Attrezzature industriali e commerciali	142.870,25	123.772,33
B-III-2-2.5	Mezzi di trasporto	54.879,01	48.206,40
B-III-2-2.6	Macchine per ufficio e hardware	30.502,59	56.899,86
B-III-2-2.7	Mobili e arredi	145.020,84	171.021,23
B-III-2-2.8	Infrastrutture	0	0
B-III-2-2.99	Altri beni materiali	1.687,35	387,35
B-III-3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	98.321,14	22.595,24
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>		22.241.672,94	22.026.478,86
B-IV	<b>Immobilizzazioni finanziarie (1)</b>		
B-IV-1	Partecipazioni in	192.193,72	252.967,18
B-IV-1-a	imprese controllate	0	0
B-IV-1-b	imprese partecipate	192.193,72	0
B-IV-1-c	in altri soggetti	0	252.967,18
B-IV-2	Crediti verso	215.000,00	0
B-IV-2-a	altre amministrazioni pubbliche	0	0
B-IV-2-b	imprese controllate	0	0
B-IV-2-c	imprese partecipate	0	0
B-IV-2-d	altri soggetti	215.000,00	0
B-IV-3	Altri titoli	0	0
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>		407.193,72	252.967,18
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>		22.653.319,42	22.285.738,74
	<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
C-I	Rimanenze	0	0
<b>Totale</b>		0	0
C-II	<b>Crediti (2)</b>		
C-II-1	<b>Crediti di natura tributaria</b>	565.255,21	837.739,39
C-II-1-a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0	0
C-II-1-b	Altri crediti da tributi	565.255,21	837.739,39
C-II-1-c	Crediti da Fondi perequativi	0	0
C-II-2	<b>Crediti per trasferimenti e contributi</b>	359.081,46	390.302,91
C-II-2-a	Verso amministrazioni pubbliche	359.081,46	390.302,91
C-II-2-b	Imprese controllate	0	0
C-II-2-c	Imprese partecipate	0	0
C-II-2-d	Altri soggetti	0	0
C-II-3	Crediti verso clienti ed utenti	68.424,67	80.636,82
C-II-4	Altri crediti	106.114,20	97.137,41
C-II-4-a	Verso l'erario	0	1.094,00
C-II-4-b	Per attività svolta per c/terzi	0	0
C-II-4-c	Altri	106.114,20	96.043,41
<b>Totale crediti</b>		1.098.875,54	1.405.816,53
C-III	<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>		
C-III-1	Partecipazioni	0	0
C-III-2	Altri titoli	0	0
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>		0	0
C-IV	<b>Disponibilità liquide</b>		
C-IV-1	Conto di tesoreria	1.857.620,96	2.203.981,99
C-IV-1-a	istituto tesoriere	1.857.620,96	2.203.981,99
C-IV-1-b	presso banca d'Italia	0	0
C-IV-2	Altri depositi bancari e postali	14.121,25	11.483,18
C-IV-3	Denaro e valori di cassa	0	0

**CONTO DEL PATRIMONIO ATTIVO**

		2019	2018
C-IV-4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0	0
	<b>Totale disponibilità liquide</b>	1.871.742,21	2.215.465,17
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	2.970.617,75	3.621.281,70
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>			
D-1	Ratei attivi	0	0
D-2	Risconti attivi	1.064,80	0
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	1.064,80	0
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	25.625.001,97	25.907.020,44

## CONTO DEL PATRIMONIO PASSIVO

		2019	2018
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
A-I	Fondo di dotazione	2.893.433,92	16.582.959,57
A-II	Riserve	18.821.911,46	4.784.191,69
A-II-a	da risultato economico di esercizi precedenti	0	18.198,82
A-II-b	da capitale	0	1.752.607,77
A-II-c	da permessi di costruire	0	3.013.385,10
A-II-d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	18.821.311,14	0
A-II-e	altre riserve indisponibili	600,32	0
A-III	Risultato economico dell'esercizio	27.516,86	5.730,71
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>		<b>21.742.862,24</b>	<b>21.372.881,97</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>			
B-1	Per trattamento di quiescenza	0	0
B-2	Per imposte	0	0
B-3	Altri	534.822,77	432.857,78
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>		<b>534.822,77</b>	<b>432.857,78</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>			
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
<b>D) DEBITI (1)</b>			
D-1	Debiti da finanziamento	970.515,89	1.172.774,85
D-1-a	prestiti obbligazionari	0	0
D-1-b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0	0
D-1-c	verso banche e tesoriere	0	0
D-1-d	verso altri finanziatori	970.515,89	1.172.774,85
D-2	Debiti verso fornitori	433.026,71	277.069,06
D-3	Acconti	0	0
D-4	Debiti per trasferimenti e contributi	782.800,74	1.447.864,46
D-4-a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0	0
D-4-b	altre amministrazioni pubbliche	758.905,73	1.422.262,00
D-4-c	imprese controllate	0	0
D-4-d	imprese partecipate	0	0
D-4-e	altri soggetti	23.895,01	25.602,46
D-5	Altri debiti	280.486,85	129.798,94
D-5-a	tributari	105.389,50	484,63
D-5-b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	3.469,73	178,49
D-5-c	per attività svolta per c/terzi	0	0
D-5-d	altri	171.627,62	129.135,82
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>		<b>2.466.830,19</b>	<b>3.027.507,31</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>			
E-I	Ratei passivi	164.435,07	135.983,73
E-II	Risconti passivi	716.051,70	937.789,65
E-II-1	Contributi agli investimenti	446.949,09	546.931,56
E-II-1-a	da altre amministrazioni pubbliche	446.949,09	546.931,56
E-II-1-b	da altri soggetti	0	0
E-II-2	Concessioni pluriennali	0	0
E-II-3	Altri risconti passivi	269.102,61	390.858,09
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>		<b>880.486,77</b>	<b>1.073.773,38</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>		<b>25.625.001,97</b>	<b>25.907.020,44</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>			
1)	Impegni su esercizi futuri	203.834,93	676.922,88
2)	beni di terzi in uso	0	0
3)	beni dati in uso a terzi	0	0
4)	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0	0
5)	garanzie prestate a imprese controllate	0	0
6)	garanzie prestate a imprese partecipate	0	0
7)	garanzie prestate a altre imprese	0	0
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>203.834,93</b>	<b>676.922,88</b>

***ASP TERRE DI CASTELLI***  
***Giorgio Gasparini***

ENTI SOCI:

Unione Terre di Castelli e Comuni di Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Guiglia, Marano sul Panaro, Montese, Savignano sul Panaro, Spilamberto, Vignola, Zocca.

**BILANCIO CONSUNTIVO**  
**D'ESERCIZIO 2019**

**Approvato dall'Assemblea dei Soci**  
**con delibera n° 3 del 18/06/2020**  
**su proposta dell'Amministratore Unico**  
**con delibera n° 14 del 08/05/2020**

## CAP. 1 - STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2019

		ATTIVO			
		31/12/2019		31/12/2018	
<b>A. CREDITI PER INCREMENTI DEL PATRIMONIO NETTO</b>					
	Crediti per fondo di dotazione		-		-
	Crediti per contributi in conto capitale	-	5.000		480
	Altri crediti	-	-		-
	<b>TOTALE A "CREDITI PER INCREM. PATRIMONIO NETTO"</b>	-	5.000		480
<b>B. IMMOBILIZZAZIONI</b>					
<b>I</b>	<b>Immobilizzazioni immateriali</b>				
	Costi di impianto e di ampliamento	-	-		-
	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-		-
	Software	-	10.027		7.197
	Migliorie su beni di terzi	-	-		-
	Altre immobilizzazioni immateriali	-	-		-
	<b>Totale BI "Immobilizzazioni immateriali"</b>	-	10.027		7.197
<b>II</b>	<b>Immobilizzazioni materiali</b>				
	Fabbricati del patrimonio indisponibile	4.783.424	3.532.559	4.783.424	3.676.062
	(fondo ammortamento)	1.250.864	-	1.107.362	-
	Impianti e macchinari	138.244	16.821	136.450	21.822
	(fondo ammortamento)	121.422	-	114.629	-
	Attrezzature socio-assistenziali	310.881	48.226	281.472	28.258
	(fondo ammortamento)	262.656	-	253.214	-
	Mobili ed arredi	395.650	90.322	367.066	75.894
	(fondo ammortamento)	305.328	-	291.172	-
	Macchine d'ufficio, attrezzature informatiche e telefoniche	209.370	30.386	196.039	26.368
	(fondo ammortamento)	178.984	-	169.671	-
	Automezzi	309.833	2.623	321.047	7.868
	(fondo ammortamento)	307.211	-	313.180	-
	Altri beni (beni inventariati inf. a 516 euro)	75.523	-	72.793	-
	(fondo ammortamento)	75.523	-	72.793	-
	Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-
	<b>Totale BII "Immobilizzazioni materiali"</b>	-	3.720.937		3.836.272
<b>III</b>	<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>				
1a	Partecipazioni in società di capitali	-	1.000	-	1.000
1c	Partecipazioni in altri soggetti	-	-	-	-
2a	Crediti verso società partecipate	-	-	-	-
2b	Crediti verso altri soggetti	-	-	-	-
	<b>Totale BIII "Immobilizzazioni finanziarie"</b>	-	1.000		1.000
	<b>TOTALE B "IMMOBILIZZAZIONI"</b>	-	3.731.964		3.844.469
<b>C. ATTIVO CIRCOLANTE</b>					
<b>I</b>	<b>Rimanenze</b>				
	Rimanenze beni socio sanitari	27.497	27.497	18.083	18.083
	Rimanenze beni tecnico economici	24.611	24.611	24.653	24.653
	<b>Totale C1 "Rimanenze"</b>	-	52.108		42.736

<b>ATTIVO (segue)</b>					
		<b>31/12/2019</b>		<b>31/12/2018</b>	
<b>II</b>	<b>Crediti (con separata indicazione degli eventuali importi esigibili oltre l'esercizio successivo)</b>				
	Crediti verso utenti	695.908	562.362	879.568	704.449
	(fondo svalutazione crediti)	133.546	-	175.119	-
	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	-
	Crediti verso la Regione	-	1.600	-	21.204
	Crediti verso la Provincia	-	-	-	-
	Crediti verso Enti dell'ambito distrettuale	-	396.762	-	512.617
	Crediti verso Azienda Sanitaria	-	250.295	-	146.533
	Crediti verso lo Stato ed altri Enti pubblici	-	6.411	-	6.375
	Crediti verso società partecipate	-	-	-	-
	Crediti verso Erario	-	-	-	2.937
	Crediti per imposte anticipate	-	-	-	-
	Crediti verso altri soggetti privati	-	20.461	-	4.532
	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	363	-	910
	Crediti per fatture da emettere	-	839.108	-	661.510
	<b>Totale C2 "Crediti"</b>		<b>2.076.999</b>		<b>2.060.157</b>
<b>III</b>	<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		-		-
<b>IV</b>	<b>Disponibilità liquide</b>				
	Cassa		7.676		7.158
	Banca		740.037		715.363
	Posta		44.291		17.579
	<b>Totale CIV "Disponibilità liquide"</b>		<b>792.004</b>		<b>740.100</b>
<b>TOTALE C "ATTIVO CIRCOLANTE"</b>			<b>2.921.111</b>		<b>2.842.993</b>
<b>D. RATEI E RISCONTI</b>					
	Ratei attivi		-		-
	Risconti attivi		15.958		9.385
<b>TOTALE D "RATEI E RISCONTI"</b>			<b>15.958</b>		<b>9.385</b>
<b>TOTALE ATTIVO (A + B + C+ D)</b>			<b>6.674.033</b>		<b>6.697.327</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>					
	per beni di terzi		-		-
	per beni nostri presso terzi		-		-
	per impegni		-		-
	per garanzie prestate		-		-
	per garanzie ricevute		-		-
<b>TOTALE C "CONTI D'ORDINE"</b>			<b>-</b>		<b>-</b>

<b>PASSIVO</b>					
		<b>31/12/2019</b>		<b>31/12/2018</b>	
<b>A. PATRIMONIO NETTO</b>					
<b>I</b>	<b>Fondo di dotazione</b>				
	Fondo di dotazione al 01/01/2007	-	11.265	-	11.265
	Variazioni al Fondo di dotazione	-	-	-	-
<b>II</b>	Contributi in c/capitale al 01/01/2007	1.339.351	1.278.000	1.400.703	1.339.351
	(quota annua "sterilizzazione ammortamenti")	61.352	-	61.352	-
<b>III</b>	Contributi in c/capitale vincolati ad investimenti	1.484.835	1.417.001	1.725.401	1.665.265
	(quota annua "sterilizzazione ammortamenti")	67.833	-	60.136	-
<b>VI</b>	Riserve	-	1.293	-	161.910
<b>VII</b>	Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-	-
<b>VIII</b>	Utile (perdita) dell'esercizio	-	1.808	-	- 160.618
<b>TOTALE A "PATRIMONIO NETTO"</b>			<b>2.709.367</b>		<b>3.017.173</b>
<b>B. FONDO PER RISCHI E ONERI</b>					
	Fondo per imposte anche differite		-		-
	Fondo per rischi		-		-
	Altri fondi		155.156		135.564
<b>TOTALE B "FONDO PER RISCHI E ONERI"</b>			<b>155.156</b>		<b>135.564</b>
<b>C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>			-		-
<b>D. DEBITI (con separata indicazione degli eventuali importi esigibili oltre l'esercizio successivo)</b>					
	Debiti verso soci per finanziamenti		-		-
	Debiti per mutui e prestiti		489.048		521.717
	Debiti verso istituto tesoriere		497.281		499.572
	Debiti per acconti		-		-
	Debiti verso fornitori		999.516		883.310
	Debiti verso società partecipate		-		629
	Debiti verso Regione		-		-
	Debiti verso Provincia		-		-
	Debiti verso Enti ambito distrettuale		591.759		603.915
	Debiti verso Azienda Sanitaria		-		5.167
	Debiti verso Stato e altri Enti Pubblici		8.735		-
	Debiti tributari		157.642		132.598
	Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale		156.198		156.457
	Debiti verso personale dipendente		400.087		317.231
	Altri debiti verso privati		9.513		10.093
	Debiti per fatture da ricevere		499.731		410.477
<b>TOTALE D "DEBITI"</b>			<b>3.809.510</b>		<b>3.541.166</b>
<b>E. RATEI E RISCOINTI</b>					
	Ratei passivi		-		-
	Risconti passivi		-		3.424
<b>TOTALE E "RATEI E RISCOINTI"</b>			<b>-</b>		<b>3.424</b>
<b>TOTALE PASSIVO E NETTO (A + B + C + D + E)</b>			<b>6.674.033</b>		<b>6.697.327</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>					
	per beni di terzi		-		-
	per beni nostri presso terzi		-		-
	per impegni		-		-
	per garanzie prestate		-		-
	per garanzie ricevute		-		-
<b>TOTALE C "CONTI D'ORDINE"</b>			<b>-</b>		<b>-</b>



## CAP. 2 - CONTO ECONOMICO 2019

<b>CONTO ECONOMICO 2019</b>		
	<b>2019</b>	<b>2018</b>
<b>A) Valore della produzione</b>		
<b>1) Ricavi da attività per servizi alla persona</b>	<b>5.933.932</b>	<b>5.149.426</b>
a) Rette	2.504.278	1.880.403
b) Oneri a rilievo sanitario	2.719.174	2.629.325
c) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona	710.480	639.698
d) Altri ricavi	-	-
<b>2) Costi capitalizzati</b>	<b>129.185</b>	<b>123.073</b>
b) Quota annua di contributi in conto capitale	129.185	123.073
<b>4) Proventi e ricavi diversi</b>	<b>165.113</b>	<b>198.004</b>
a) Proventi e ricavi da utilizzo del patrimonio immobiliare	52.719	53.213
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse	92.790	116.138
c) Plusvalenze patrimoniali ordinarie	150	-
d) Sopravvenienze attive e insussistenze attive ordinarie	19.454	28.653
<b>5) Contributi in conto esercizio</b>	<b>2.993.169</b>	<b>1.443.317</b>
a) Contributi in conto esercizio da Regione	-	-
b) Contributi in conto esercizio da Provincia	-	-
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale	2.898.344	1.335.468
d) Contributi da Azienda Sanitaria	3.024	10.319
e) Contributi dallo Stato e da altri enti pubblici	91.801	97.530
f) Altri contributi da privati	-	-
<b>A) Valore della produzione Totale</b>	<b>9.221.399</b>	<b>6.913.820</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
<b>6) Acquisti beni</b>	<b>256.592</b>	<b>256.144</b>
a) Acquisto beni socio-sanitari	73.480	97.030
b) Acquisto beni tecnico - economici	183.112	159.114
<b>7) Acquisti di servizi</b>	<b>3.506.117</b>	<b>2.654.792</b>
a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale	107.049	175.181
b) Servizi esternalizzati	721.659	480.003
c) Trasporti	69.690	62.623
d) Consulenze socio sanitarie e socio assistenziali	58.966	45.807
e) Altre consulenze	10.945	28.571
f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione	1.942.643	1.376.805
g) Utenze	333.565	243.260
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche	188.961	176.877
i) Costi per organi istituzionali	23.202	23.202
j) Assicurazioni	45.044	39.284
k) Altri servizi	4.393	3.179
<b>8) Godimento di beni di terzi</b>	<b>363.061</b>	<b>202.159</b>
a) Affitti	331.108	172.475
c) Service e noleggi	31.953	29.684
<b>9) Per il personale</b>	<b>4.480.336</b>	<b>3.472.129</b>
a) Salari e stipendi	3.482.063	2.684.642
b) Oneri sociali	875.665	677.595
d) Altri costi personale dipendente	122.608	109.892
<b>10) Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>205.268</b>	<b>214.032</b>
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.660	1.592
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	189.608	189.440
d) Svalutazione crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	13.000	23.000

<b>11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo</b>	-	<b>9.372</b>	-	<b>12.823</b>
b) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo	-	9.372	-	12.823
<b>12) Accantonamenti ai fondi rischi</b>		-		-
Accantonamenti ai fondi rischi		-		-
<b>13) Altri accantonamenti</b>		<b>20.154</b>		-
Altri accantonamenti		20.154		-
<b>14) Oneri diversi di gestione</b>		<b>139.267</b>		<b>49.531</b>
a) Costi amministrativi		22.715		18.048
b) Imposte non sul reddito		8.435		5.285
c) Tasse		23.862		19.208
e) Minusvalenze ordinarie		267		1.125
f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie		83.988		5.865
<b>B) Costi della produzione Totale</b>		<b>8.961.423</b>		<b>6.835.964</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>		<b>259.976</b>		<b>77.856</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>				
<b>16) Altri proventi finanziari</b>		<b>54</b>		<b>47</b>
b) Interessi attivi bancari e postali		3		19
c) Proventi finanziari diversi		51		28
<b>17) Interessi passivi ed altri oneri finanziari</b>		<b>4.926</b>		<b>7.391</b>
a) Interessi passivi su mutui		-		-
b) Interessi passivi bancari		4.926		7.391
<b>C) Proventi e oneri finanziari Totale</b>		<b>- 4.872</b>		<b>- 7.344</b>
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>				
<b>20) Proventi straordinari:</b>		<b>15.646</b>		<b>17.114</b>
a) Donazioni, lasciti ed erogazioni liberali		15.646		17.114
c) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo straordinarie		-		-
<b>21) Oneri straordinari:</b>		<b>-</b>		<b>-</b>
a) Minusvalenze straordinarie		-		-
b) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo straordinarie		-		-
<b>E) Proventi e oneri straordinari Totale</b>		<b>15.646</b>		<b>17.114</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A + B + C + D + E)</b>		<b>270.750</b>		<b>87.626</b>
<b>22) Imposte sul reddito</b>				
a) Irap		267.081		246.447
b) Ires		1.861		1.797
<b>23) Utile o (perdita) di esercizio</b>		<b>1.808</b>		<b>- 160.618</b>



# BILANCIO CONSUNTIVO 2019



<b>STATO PATRIMONIALE</b>		<b>2019</b>	<b>2018</b>
<b>ATTIVO</b>			
<b>A) CREDITI PER CAPITALE DI DOTAZIONE</b>			
01)	Crediti per capitale di dotazione	0	0
	<b>TOTALE CREDITI PER CAPITALE DI DOTAZIONE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>			
<b>I)</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>		
01)	Costi di impianto e di ampliamento	0	0
02)	Costi di ricerca di sviluppo e di pubblicità	0	0
03)	Dir. di brevetto industriale e di utiliz. opere ingegno	9.364	23.777
04)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
05)	Avviamento	0	0
06)	Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
07)	Altre	0	0
	Totale	<b>9.364</b>	<b>23.777</b>
<b>II)</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>		
01)	Terreni	4.194.817	3.899.517
02)	Fabbricati	9.140.901	7.528.359
03)	Impianti e macchinari	76.044	109.788
04)	Attrezzature industriali e commerciali	1.868	3.852
05)	Mobili e arredi	6.791	9.683
06)	Attrezzature elettroniche d'ufficio	28.043	34.721
07)	Automezzi	8.534	14.224
08)	Altri beni		
09)	Immobilizzazioni in corso e acconti	0	256.057
	Totale	<b>13.456.998</b>	<b>11.856.201</b>
<b>III)</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>		
01)	Partecipazioni	6.051.384	6.052.708
02)	Crediti	12.463	12.463
03)	Altri titoli	14.538.953	13.127.032
04)	Strumenti finanziari derivati attivi		
	Totale	<b>20.602.800</b>	<b>19.192.203</b>
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>34.069.162</b>	<b>31.072.181</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
<b>I)</b>	<b>RIMANENZE</b>		
01)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
02)	Prodotti in corso di lavoraz. destinati alla vendita	0	0
03)	Lavori in corso su ordinazione	0	0
04)	Prodotti ultimati destinati alla vendita	0	0
05)	Acconti	0	0
	Totale	0	0
<b>II)</b>	<b>CREDITI</b>		
01)	Verso utenti	8.703.713	8.787.329
02)	Verso imprese controllate	0	0
03)	Verso imprese collegate	120.000	1.500.000
04)	Verso controllanti	0	0
05)	Per gestione speciale	0	0
06)	Verso altri	8.535.715	6.773.990
07)	Crediti tributari	71.483	134.678
08)	Verso imprese sottoposte al controllo		

	delle controllanti		
	Totale	<b>17.430.911</b>	<b>17.195.997</b>
<b>III)</b>	<b>ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZAZIONI</b>		
	01) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
	02) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
	03) Altre partecipazioni	0	0
	04) Altri titoli	0	0
	Totale	0	0
<b>IV)</b>	<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>		
	01) Depositi bancari e postali	2.060.959	4.888.526
	02) Assegni		
	03) Denaro e valori di cassa	1.649	2.251
	Totale	<b>2.062.608</b>	<b>4.890.777</b>
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>19.493.519</b>	<b>22.086.774</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>			
	01) Ratei e risconti	264.973	260.593
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	<b>264.973</b>	<b>260.593</b>
	<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>53.827.654</b>	<b>53.419.548</b>
<b>PASSIVO</b>			
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
	I) Fondo di dotazione	13.442.788	13.442.788
	II) Riserve di rivalutazione		
	III) Fondo di riserva	742.211	742.211
	IV) Riserve statutarie		
	V) Altre riserve	148.107	141.464
	VI) Utili (Perdite) portati a nuovo		
	VII) Utile (Perdita) dell'esercizio	50.697	6.643
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>14.383.803</b>	<b>14.333.106</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>			
	01) Per trattamento di quiescenza		
	02) Per imposte		
	03) Altri	497.877	497.877
	<b>TOTALE FONDI RISCHI E ONERI</b>	<b>497.877</b>	<b>497.877</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORD.</b>			
	01) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.056.550	2.061.382
	<b>TOTALE T.F.R.</b>	<b>2.056.550</b>	<b>2.061.382</b>
<b>D) DEBITI</b>			
	01) Prestiti obbligazionari		
	02) Debiti bancari e postali		
	03) Mutui entro 12 mesi	205.542	205.542
	Oltre 12 mesi	1.549.754	1.649.739
	04) Acconti		
	05) Debiti verso fornitori	2.741.570	1.392.917
	06) Debiti rappresentati da titoli di credito		
	07) Debiti verso imprese controllate		
	08) Debiti verso imprese collegate		
	09) Debiti verso controllanti		
	10) Debiti per Gestione Speciale	3.465.843	3.465.843
	11) Debiti tributari	289.684	84.668

	12)	Debiti verso Istituti previdenza e sicurezza sociale	150.198	148.132
	13)	Altri debiti	28.344.771	29.450.406
		<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>36.747.362</b>	<b>36.397.247</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>				
	01)	Ratei e risconti passivi	142.062	129.936
		<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	<b>142.062</b>	<b>129.936</b>
		<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>53.827.654</b>	<b>53.419.548</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
01) ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.954.738	12.857.399
02) variazioni delle rim.di prodotti in corso di lav		
03) variazione dei lavori in corso su ordinazione		
04) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
05) altri ricavi e proventi:		
a) Rimborsi e proventi diversi	522.771	682.044
b) Rimborsi della Gestione Speciale		
c) Contributi in conto esercizio		
<b>TOTALE A)</b>	<b>13.477.509</b>	<b>13.539.443</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) costi per materie prime suss.di cons.e merci	54.443	38.938
7) costi per servizi	8.914.094	8.728.383
8) costi per godimento beni di terzi		
9) costi del personale:		
a) Salari e stipendi	2.717.003	2.680.378
b) Oneri sociali	658.966	684.132
c) Trattamento di fine rapporto	217.772	225.038
d) Trattamento di quiescenza e simili	33.253	32.942
e) Altri costi	3.114	3.529
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) Amm.to delle immobiliz.immateriali	18.827	18.177
b) Amm.to delle immobiliz.materiali	360.302	345.006
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Sval.crediti dell'attivo circ. e disp.liquide	200.000	
11) variaz.delle rim.di mat.prima suss.di cons.		
12) accantonamenti per rischi		
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	629.586	678.852
<b>TOTALE B)</b>	<b>13.807.360</b>	<b>13.435.375</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE(A-B)</b>	<b>-329.851</b>	<b>104.068</b>
<b>C) PROVENTI ONERI FINANZIARI</b>		
15) proventi da partecipazioni:		
a) in imprese controllate	0	0
b) in imprese collegate	0	0
c) in altre partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immob.	0	0
b) da titoli iscritti nelle immob.	541.186	214.175
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
d) da proventi diversi dai precedenti	0	0
17) interessi ed altri oneri finanziari verso:		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) altri	14.685	186.920
d) interessi su mutui		
<b>TOTALE C) (15+16-17)</b>	<b>526.501</b>	<b>27.255</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATT.FINANZ.</b>		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immob.fin. non partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti att.circ.non partecipazioni	0	0
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0

b) di immob.fin. non partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti att.circ.non partecipazioni	0	0
<b>TOTALE DELLE RETTIFICHE (D) (18-19)</b>	0	0
risultato prima delle imposte	196.650	131.323
22) imposte sul redditi d'esercizio	145.953	124.680
23) utile o perdita d'esercizio	<b>50.697</b>	<b>6.643</b>



# LEPIDA S.C.P.A.

## Bilancio di esercizio al 31-12-2019

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	Via Della Liberazione 15 BOLOGNA 40128 BO Italia
<b>Codice Fiscale</b>	02770891204
<b>Numero Rea</b>	BO 466017
<b>P.I.</b>	02770891204
<b>Capitale Sociale Euro</b>	69.881.000 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	Società consortile per azioni
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	620200
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	si
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	REGIONE EMILIA-ROMAGNA
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

# Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
Parte richiamata	46	-
<b>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</b>	<b>46</b>	<b>-</b>
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	398.402	426.407
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	45	0
5) avviamento	448.200	845.964
7) altre	903.009	959.303
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>1.749.656</b>	<b>2.231.674</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	9.040	9.040
2) impianti e macchinario	47.443.613	48.689.126
3) attrezzature industriali e commerciali	23.126	0
4) altri beni	4.156.906	3.946.588
5) immobilizzazioni in corso e acconti	166.969	156.568
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>51.799.654</b>	<b>52.801.322</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
<b>2) crediti</b>		
<b>d-bis) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.409	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	101.587	90.218
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>124.996</b>	<b>90.218</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>124.996</b>	<b>90.218</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>124.996</b>	<b>90.218</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>53.674.306</b>	<b>55.123.214</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
3) lavori in corso su ordinazione	155.656	28.980
<b>Totale rimanenze</b>	<b>155.656</b>	<b>28.980</b>
<b>II - Crediti</b>		
<b>1) verso clienti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.354.219	3.098.819
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>2.354.219</b>	<b>3.098.819</b>
<b>3) verso imprese collegate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	90.412
<b>Totale crediti verso imprese collegate</b>	<b>-</b>	<b>90.412</b>
<b>4) verso controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	39.737.802	22.000.563
<b>Totale crediti verso controllanti</b>	<b>39.737.802</b>	<b>22.000.563</b>
<b>5-bis) crediti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	261.758	237.779
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>261.758</b>	<b>237.779</b>
<b>5-ter) imposte anticipate</b>		
	1.134.218	836.366

5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	253.997	101.312
Totale crediti verso altri	253.997	101.312
Totale crediti	43.741.994	26.365.251
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
4) altre partecipazioni	3.000	3.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.000	3.000
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	6.842.006	5.635.211
3) danaro e valori in cassa	3.014	229
Totale disponibilità liquide	6.845.020	5.635.440
Totale attivo circolante (C)	50.745.670	32.032.671
D) Ratei e risconti	2.866.196	1.262.630
Totale attivo	107.286.218	88.418.515
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	69.881.000	65.526.000
IV - Riserva legale	142.040	115.094
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.705.605	2.186.756
Riserva avanzo di fusione	436.420	-
Varie altre riserve	-	(1)
Totale altre riserve	3.142.025	2.186.755
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	88.539	538.915
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(18.000)	(15.000)
Totale patrimonio netto	73.235.604	68.351.764
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	384.082	-
Totale fondi per rischi ed oneri	384.082	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.655.703	816.798
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	2.247
Totale debiti verso banche	-	2.247
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili oltre l'esercizio successivo	600.283	1.301.780
Totale debiti verso altri finanziatori	600.283	1.301.780
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	639.107	113.183
Totale acconti	639.107	113.183
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.288.662	11.635.806
Totale debiti verso fornitori	15.288.662	11.635.806
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.034.834	1.162.479
Totale debiti verso imprese controllate	1.034.834	1.162.479
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.329.102	235.114
Totale debiti tributari	5.329.102	235.114
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.722.629	224.531

Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.722.629	224.531
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.853.111	1.256.682
Totale altri debiti	2.853.111	1.256.682
Totale debiti	27.467.728	15.931.822
E) Ratei e risconti	3.543.101	3.318.131
Totale passivo	107.286.218	88.418.515

## Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	60.196.814	28.196.014
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	155.656	(1.055.934)
<b>5) altri ricavi e proventi</b>		
contributi in conto esercizio	155.731	145.531
altri	313.567	472.508
Totale altri ricavi e proventi	469.298	618.039
Totale valore della produzione	60.821.768	27.758.119
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.448.289	1.563.685
7) per servizi	17.923.301	11.948.176
8) per godimento di beni di terzi	1.912.321	928.810
<b>9) per il personale</b>		
a) salari e stipendi	18.835.154	3.584.623
b) oneri sociali	5.802.654	1.097.994
c) trattamento di fine rapporto	1.396.465	207.651
e) altri costi	18.127	3.310
Totale costi per il personale	26.052.400	4.893.578
<b>10) ammortamenti e svalutazioni</b>		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.201.457	1.482.542
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.169.323	6.027.577
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	226.288	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	8.597.068	7.510.119
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	28.980	-
14) oneri diversi di gestione	4.813.034	248.656
Totale costi della produzione	60.775.393	27.093.024
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	46.375	665.095
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<b>16) altri proventi finanziari</b>		
<b>d) proventi diversi dai precedenti</b>		
altri	75.164	47.329
Totale proventi diversi dai precedenti	75.164	47.329
Totale altri proventi finanziari	75.164	47.329
<b>17) interessi e altri oneri finanziari</b>		
altri	72.163	12.426
Totale interessi e altri oneri finanziari	72.163	12.426
17-bis) utili e perdite su cambi	17	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	3.018	34.903
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	49.393	699.998
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	66.902	270.287
imposte relative a esercizi precedenti	(59.076)	115
imposte differite e anticipate	(46.972)	(109.319)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(39.146)	161.083
21) Utile (perdita) dell'esercizio	88.539	538.915